

STUDIO LEGALE PENNACCHIO
Società tra Avvocati S.r.l – S.t.a.

Avv. Luciano Pennacchio

Patrocinante in Cassazione

Avv. Domenico Pennacchio

Avv. Gianluca Pennacchio

Avv. Concetta Paolo

Avv. Gennaro Diretto

Avv. Agostino D'Alterio

Giugliano in Campania, 17.07.2023

MINISTERO DELLA SALUTE

atti.giudiziari@postacert.sanita.it

spm@postacert.sanita.it

gab@postacert.sanita.it

[*seggen@postacert.sanita.it*](mailto:seggen@postacert.sanita.it)

REGIONE SICILIA

segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it

[*ufficio.legislativo.legale@certmail.regione.sicilia.it*](mailto:ufficio.legislativo.legale@certmail.regione.sicilia.it)

[*ufficiounicoirrogazione sanzioni@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it*](mailto:ufficiounicoirrogazione sanzioni@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

dcla.dag@pec.mef.gov.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO E LE REGIONI

ufficiocontenzioso@mailbox.governo.it

attigiudiziaripcm@pec.governo.it

c.c. AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

c.c. DEAS S.R.L.

deas@pec.deasnet.it

Oggetto: Istanza di notificazione per pubblici proclami ex art. 41, comma 2, c.p.a.

Il sottoscritto Avv. Luciano Pennacchio, quale procuratore della **DIAPATH S.P.A.**, in persona del suo legale rappresentante p.t., sig. Vladimiro Bergamini, con sede in Martinengo (BG), Via Savoldini n.71, P.Iva 02705540165, giusta procura depositata nel giudizio pendente avanti al TAR Lazio, sede di Roma, sez. III quater, R.G. n. 3117/2023, si rappresenta quanto segue

PREMESSO CHE

I= la società ricorrente ha proposto ricorso (**doc.1**) avanti al TAR Lazio, sede di Roma al fine di chiedere l'annullamento:

A) Decreto del Ministero della salute, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*” del 6 luglio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 settembre 2022;

B) Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022, “*Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 ottobre 2022;

C) “*Intesa, ai sensi della legge 21 settembre 2022, n. 142, sullo schema di decreto ministeriale per l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in applicazione dell'art. 18 comma I del decreto-legge 9 agosto 2022, n.115. Tetto dispositivi medici 2015-2018*” raggiunta in seno alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 28 settembre 2022;

D) Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019 sottoscritto tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute di attuazione dell'art. 9-ter, del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, di Individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per gli anni 2015-2016-2017 e 2018;

E) *Qua tenus opus*, Circolare del Ministero della Salute e M.E.F. 26 febbraio 2020, prot. N. 5496;

F) Determinazione Assessorile n.1247/22 del 13/12/2022, a firma dell'Assessore Della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica della Regione Sicilia, atto conseguenziale ai provvedimenti sopra gravate ed avente ad oggetto “*Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*”;

- G)** Allegati A, B, C, D alla Determinazione impugnata sub F), recante quantificazione delle somme dovute per fornitore;
- H)** Ogni ulteriore atto preordinato, connesso e consequenziale.

CONSIDERATO CHE

II= il TAR Lazio, sede di Roma, sez. III quater, in ragione del rilevantissimo numero di controinteressati coinvolti in tale giudizio, con ordinanza N. 4899/2023 del 28.6.2023 (**doc.2**), ha “*ritenuto di dover disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i predetti soggetti; [...] in ragione del numero degli stessi, si ravvisa la necessità di autorizzare la notifica per pubblici proclami nei confronti dei predetti soggetti [...] mediante la pubblicazione degli elementi a tanto necessari sul sito web istituzionale del Ministero della salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio*”;

RILEVATO CHE

III= secondo l'adito TAR Lazio: “*i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento*”;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato

SI INVITANO

le amministrazioni resistenti **ad adempiere a quanto prescritto dall'adito TAR Lazio con l'ordinanza sopra indicata, rappresentandosi, onde garantire l'effettività dell'adempimento, che:**

- 1) **Autorità giudiziaria adita e numero di registro generale del ricorso:** TAR Lazio, sede di Roma, sez. III quater, R.G. n. 3117/2023;
- 2) **Nome di parte ricorrente:** DIAPATH S.P.A., con sede in Martinengo (BG), Via Savoldini n.71, P.Iva 02705540165;
- 3) **Indicazione delle Amministrazioni intimare:** Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, la Regione Sicilia;
- 4) **Indicazione dei controinteressati:** i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato nuovi dispositivi medici negli anni di riferimento, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) **Indicazione del numero dell'ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** TAR Lazio, sede di Roma, sez. III quater, ordinanza N. 4899/2023 del 28.6.2023.

Si allegano, inoltre, alla presente:

Doc.1 - copia del ricorso introduttivo;

Doc.2 - copia dell'ordinanza N. 4899/2023 del 28.6.2023 resa dal Presidente della sez. III quater del TAR Lazio, Roma.

Distinti Saluti,

Avv. Luciano Pennacchio